

GABETTI OTTAVIO (Murazzano (CU), 1 luglio 1886 - Torino, 23 dic. 1948). Prefetto di Arezzo.

Laureato in giurisprudenza, commendatore dell'Ordine della corona d'Italia, ufficiale dell'Ordine Mauriziano, Gabetti entra in carriera il 1 agosto 1911 per concorso pubblico. Dopo aver prestato servizio presso ministeri differenti da quello degli Interni (ad esempio segretario particolare del Ministro delle poste e dei telegrafi, segretario particolare del sottosegretario di Stato presso il ministero per l'Economia nazionale), viene nominato prefetto di 2a classe il 21 agosto 1939 e di 1a dal 16 giugno 1943. Iscrittosi al P.N.F. dal giugno 1926, è vice-podestà del Comune di Trieste dall'ottobre 1932 al novembre 1933. Ottavio Gabetti - segnala Cifelli (cfr. "I prefetti del regno nel ventennio fascista") - venne però sollevato dall'incarico, per essersi "*venuto a trovare a disagio*" *col prefetto fascista Tiengo*.

Prefetto di Sassari, Reggio Emilia e Aosta, è messo prima a disposizione (ottobre 1943-febbraio 1944), quindi collocato a riposo, per ragioni di servizio, dal governo fascista nel febbraio del 1944. Tanto a Sassari che a Reggio Emilia e ad Aosta, si era trovato in gravi difficoltà nei rapporti con i locali segretari federali, accusato, fra l'altro, di essere "un prefetto Badoglio", fautore, dopo il 25 luglio, "dell'alleanza liberale di Torino".

A disposizione dall'agosto 1944 fino al febbraio 1946, è prefetto di Arezzo dal 15 febbraio 1946 al 19 maggio 1947. Nuovamente a disposizione, viene collocato a riposo per ragioni di servizio nel luglio del 1948.

Bibl.: A. CIFELLI, *I Prefetti della Repubblica (1946-1956)*, Roma, Ministero dell'Interno-Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1990, pp. 95-96; A. CIFELLI, *I prefetti del regno nel ventennio fascista*, Roma, S.S.A.I., 1999, pp. 128-130; M. MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e Prefetti del Regno d'Italia*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali-Archivio centrale dello Stato, 1989.

(A. Garofoli)